

DR. MICK E LA FORESTA

Dr. Mick and the Forest

Italia/Italy, 2006, col., video, 42'

Regia/Director

Andrea Balossi Restelli, Bruno Chiaravallotti

Sceneggiatura/Screenplay

Andrea Balossi Restelli, Bruno Chiaravallotti

Fotografia/Photography

Andrea Balossi Restelli, Bruno Chiaravallotti

Suono/Sound

Andrea Balossi Restelli, Bruno Chiaravallotti

Montaggio/Editing

Andrea Balossi Restelli, Bruno Chiaravallotti

Produzione/Production

UDIGRUDI, Museo Tridentino di Scienze Naturali

Contatti/Contacts

UDIGRUDI

Via Simone d'Orsenigo 6, 20135 Milano Italy
Ph. +39 338 3088176/+39 338 3484624
brunochiara@gmail.com
andrea.balossi@gmail.com



In Tanzania i monti Udzungwa e le loro foreste garantiscono pioggia e condizioni climatiche favorevoli all'agricoltura e alla vita delle popolazioni locali. Il sistema montuoso dell'Eastern Arc è fra i più ricchi al mondo di specie animali e vegetali endemiche e conserva un ambiente naturale immutato da milioni di anni. Il Museo Tridentino di Scienze Naturali alla ricerca scientifica ha affiancato un progetto di cooperazione con le comunità locali per la tutela e la conservazione della foresta. *Dr. Mick e la foresta* ne illustra la nascita e la diffusione sul territorio.

The Udzungwa Mountains and Forests of Tanzania provide rain and climatic conditions favourable for agriculture and the life of local populations. The Eastern Arc Mountains are home to a vast variety of endemic animal and plant species and conserve a pristine natural environment that has remained unchanged for millions of years. Within its research program, the Museo Tridentino di Scienze Naturali (Museum of Natural History, Trento) is engaged in a cooperation project with local communities for forest preservation. The film illustrates the history of this project.



Andrea Balossi Restelli (Milano, 1972) ha lavorato come fotoreporter e videomaker. Dal 2003 con STUDIOBAG ha realizzato documentari e reportage fotografici su progetti di cooperazione nel mondo. Dal 2004 conduce laboratori di fotografia a Milano. Nel 2005 ha partecipato alla realizzazione in Brasile del documentario *Officina Bobardi*.

Andrea Balossi Restelli (Milan, 1972) has worked as photoreporter and videomaker. Working with Studiobag since 2003, he has filmed documentaries and gone on photography assignments on cooperation projects throughout the world. Since 2004 he has held photography workshops in Milan. In 2005 he collaborated on the documentary *Officina Bobardi* filmed in Brazil.



Bruno Chiaravallotti (Roma, 1973) ha lavorato come fotoreporter e videomaker. Dal 1999 ha collaborato all'organizzazione di BATik IFF di Perugia e dal 2003 a Filmmaker doc. di Milano. Nel 2002 ha realizzato

il corto *Presi per il naso*. Dal 2003 con STUDIOBAG ha realizzato documentari e reportage fotografici su progetti di cooperazione nel mondo.

Bruno Chiaravallotti (Rome, 1973) has worked as photoreporter and videomaker. Since 1999 he has collaborated with BATik IFF, Perugia, and since 2003 with Filmmaker doc. Milan. In 2002 he made the short film *Presi per il naso*. Working with Studiobag since 2003, he has filmed documentaries and gone on photography assignments on cooperation projects throughout the world.

Festival e premi/Festivals and Awards

Festival del cinema Africano 2007; Batik Perugia Film Festival 2007; 54° Trento Film Festival 2006; Film Festival della Lessinia 2006.

"Abbiamo trascorso due mesi nel villaggio di Chita osservando e intervistando. Non eravamo gli unici a guardare un mondo diverso dal nostro. Anche noi eravamo "altri" per gli abitanti del villaggio e in quanto tali, oggetto di domande e commenti. Alcune di queste voci sono entrate fuori campo nelle nostre riprese, altre si sono dirette verso la videocamera senza che noi sapessimo cosa ci stessero dicendo. All'interno dei materiali raccolti per raccontare il progetto di cooperazione, abbiamo trovato un tesoro che parla dell'Africa, di noi e del nostro mestiere di filmmaker".

"We spent two months observing and interviewing the people of Chita. But we weren't the only ones watching a world unlike ours. We, too, were "others" for the villagers and as such, objects of their curiosity. Some of these voices were recorded off-camera and others were recorded in front of the camera without us knowing what they were saying. Within the material for telling the story of the cooperation project we found a lot that talks about Africa, about ourselves and our trade as filmmakers."

Andrea Balossi Restelli, Bruno Chiaravallotti